L’Italia che collabora: verso una People Strategy

Tracce di lavoro 2026–2027



2026–2027

Sei piste di lavoro

Alghero, 22 ottobre 2026

peoplestrategy.org

Il percorso e le priorità

A seguito del convegno «L'Italia che collabora: verso una People Strategy» e dell'incontro pomeridiano con i sindaci, svoltisi ad Alghero il 21 ottobre 2026, si delineano le tracce di lavoro per il periodo 2026–2027, nell'ambito della collaborazione tra Comune di Alghero, Fondazione Bruno Kessler e Università degli Studi di Sassari, con il coinvolgimento di altri Comuni e partner in relazione alle singole progettualità.

Il percorso intende connettere la People Strategy con la ricerca scientifica e tecnologica, traducendo conoscenze, competenze e innovazione in risposte concrete ai bisogni delle persone, delle organizzazioni e delle comunità. Di fronte alle transizioni demografica, digitale ed ecologica, Alghero si propone come luogo di sperimentazione di strumenti e modelli capaci di sostenere il cambiamento, il benessere e l'attrattività territoriale, anche attraverso il confronto con esperienze nazionali e internazionali.

Nel quadro delle 20 piste di lavoro complessive, alle quattro priorità operative individuate — formazione, comunicazione e marketing territoriale, innovazione tecnologica e coworking — si affianca una quinta pista dedicata alla sperimentazione di un Distretto famiglia. Quest'ultima nasce dalla volontà di individuare i soggetti disponibili a cooperare e definire una governance per sperimentare un modo di lavorare insieme, valorizzando la metodologia dei **Family Plan** già implementata dai Comuni amici della famiglia. A queste si aggiunge una sesta pista dedicata alle progettualità con organizzazioni pubbliche e private locali. In questo percorso assumono rilievo le metodologie di **change management**, per accompagnare le trasformazioni organizzative e territoriali, e la figura del **community manager**, per facilitare le relazioni tra persone, organizzazioni e territorio.

Le tracce di lavoro 2026–2027 costituiscono una prima base di impegno condiviso, con obiettivi minimali e percorsi sperimentali da sviluppare attraverso accordi operativi, attività formative, comunicazione, ricerca applicata e cooperazione territoriale. Non esauriscono il programma: ulteriori azioni potranno essere definite sulla base dei bisogni emergenti, delle opportunità di ricerca e delle proposte dei soggetti coinvolti.

1. Formazione e alta formazione

La prima priorità riguarda lo sviluppo di competenze per accompagnare i processi di cambiamento nelle amministrazioni e nei territori, attraverso la collaborazione tra Università degli Studi di Sassari, FBK e Comune di Alghero. Particolare attenzione sarà dedicata alla figura del change manager, quale professionista capace di facilitare il cambiamento organizzativo e territoriale di fronte alle transizioni epocali demografica, digitale ed ecologica, coinvolgendo persone e istituzioni e traducendo le strategie in azioni concrete.

OBIETTIVO MINIMALE

L’obiettivo minimale entro l’autunno 2027 è la sottoscrizione di una convenzione tra i tre enti per l’approvazione e l’attuazione di un percorso formativo sul **change management** della durata complessiva di **15 ore**, articolato in **cinque moduli**. Il percorso si baserà sullo schema di contenuti elaborato dall’Università degli Studi di Sassari e da FBK e fornirà un primo quadro di competenze e strumenti per leggere le trasformazioni in corso e accompagnare i processi di cambiamento.

2. Comunicazione, storytelling e marketing territoriale

2.1. Storytelling delle buone pratiche

La seconda priorità riguarda lo sviluppo della comunicazione territoriale attraverso la raccolta e la narrazione di buone pratiche locali, nazionali e internazionali che connettano People Strategy e ricerca scientifica e tecnologica, valorizzandone le esperienze, i protagonisti e i risultati. Le storie metteranno in evidenza come la ricerca e l'innovazione possano tradursi in risposte concrete ai bisogni delle persone e delle comunità, contribuendo al benessere e allo sviluppo dei territori.

L'attività si ispirerà ai principi del giornalismo costruttivo e del giornalismo delle soluzioni, approfondendo risultati, evidenze, limiti e condizioni di replicabilità delle esperienze, per favorire conoscenza, partecipazione e apprendimento condiviso.

OBIETTIVO MINIMALE

L'obiettivo minimale per il periodo 2026–2027 è sviluppare un'attività strutturata di storytelling, con la pubblicazione di almeno **quattro storie al mese**, fino a raggiungere un primo traguardo di **40 buone pratiche** raccontate in formato long form sul portale People Strategy.

2.2. Marketing territoriale attraverso l’intelligenza artificiale

Un’ulteriore azione riguarderà lo sviluppo di uno strumento innovativo di marketing territoriale, basato sull’intelligenza artificiale e su una comunicazione interattiva e multilingue, capace di raccontare il territorio, affascinare e suscitare il desiderio di farne parte.

Nella fase precedente alla scelta di investimento o trasferimento, lo strumento accompagnerà potenziali residenti, imprenditori, professionisti e turisti a immaginare un diverso progetto di vita ad Alghero. Attraverso narrazioni personalizzate sul lavoro, sui servizi, sulle relazioni di comunità e sulla qualità della vita, connetterà le aspirazioni individuali alle opportunità offerte dal territorio.

La People Strategy diventa così una leva di trasformazione della vita, accompagnando le persone dalla curiosità al coinvolgimento, fino alla scelta concreta di vivere, lavorare e investire ad Alghero.

3. Innovazione tecnologica e ricerca applicata

La terza priorità riguarda lo sviluppo della componente tecnologica della People Strategy, attraverso la collaborazione tra FBK, Comune di Alghero e Università degli Studi di Sassari, mettendo in relazione competenze scientifiche e bisogni del territorio.

OBIETTIVO MINIMALE

L'obiettivo minimale per il periodo 2026–2027 è la sottoscrizione di un accordo tra FBK e Comune di Alghero per la valorizzazione delle professionalità coinvolte, a supporto dello sviluppo della collaborazione e dell'individuazione e attuazione di due piste di lavoro tecnologiche.

3.1. Agricoltura e biotecnologie con intelligenza artificiale

La prima pista prevede l'integrazione delle competenze e delle tecnologie di FBK con quelle dell'Università degli Studi di Sassari e del relativo centro ricerche Innovative Agricolture, per sviluppare opportunità di ricerca applicata e sperimentazione sul territorio, con particolare attenzione alle esperienze di ottimizzazione delle risorse idriche maturate a Trento e alle esperienze di agricoltura di precisione maturate ad Alghero.

3.2. Formazione sull'intelligenza artificiale

La seconda pista prevede la realizzazione di attività formative e di ricerca contestuale a cura di FBK rivolte agli operatori locali sui temi dell'intelligenza artificiale, per favorire la conoscenza delle sue potenzialità e un utilizzo consapevole nei diversi contesti professionali e territoriali, anche sfruttando le opportunità offerte dai finanziamenti europei (European Digital Innovation Hub) e regionali.

4. Coworking e sviluppo territoriale

La quarta priorità riguarda lo sviluppo del coworking come infrastruttura territoriale capace di sostenere le attività economiche, rafforzare le relazioni sociali e contribuire al contrasto dello spopolamento delle aree montane.

OBIETTIVO MINIMALE

L'obiettivo minimale per il periodo 2026–2027 è la sottoscrizione di una convenzione operativa tra Overapp e FBK per la definizione di un portafoglio di tipologie di coworking, articolato secondo tre principali funzioni: business, con spazi e servizi per professionisti, imprese e lavoratori da remoto, orientati alla collaborazione e allo sviluppo di opportunità economiche; sociale, con luoghi di incontro e condivisione capaci di favorire relazioni, conciliazione tra vita e lavoro e iniziative di comunità; contrasto allo spopolamento montano, con spazi di lavoro di prossimità che favoriscano la permanenza e l'insediamento di persone e attività nelle aree montane.

Il portafoglio individuerà caratteristiche, servizi e possibili modelli di gestione delle diverse tipologie, anche combinando le tre funzioni in relazione ai bisogni dei territori. Particolare attenzione sarà dedicata alla figura del **community manager**, definendone ruolo e competenze nell'animazione degli spazi, nella facilitazione delle relazioni tra gli utenti e nel collegamento con imprese, servizi e comunità locale. Il portafoglio costituirà una prima base per successive sperimentazioni e ulteriori iniziative.

5. Distretto famiglia e reti territoriali

Nell’incontro pomeridiano con i sindaci del 21 ottobre 2026 è emersa la volontà di sperimentare l’attivazione di un Distretto famiglia che coinvolga il Comune di Alghero e altri Comuni interessati, valorizzando la rete dei Comuni amici della famiglia già esistente in Sardegna, per sviluppare un modello di collaborazione territoriale coerente con la People Strategy.

Il percorso sarà orientato a individuare i soggetti disponibili a cooperare e a definire un modello di governance per sperimentare un modo di lavorare insieme, condividendo competenze, risorse e progettualità. A questo scopo sarà valorizzata la metodologia dei **Family Plan**, già implementata dai Comuni della rete, come base per costruire una collaborazione tra territori a favore del benessere delle persone e delle famiglie.

6. Progettualità con organizzazioni pubbliche e private locali

Dall'incontro con organizzazioni pubbliche e private locali sono emerse interessanti piste di lavoro nei settori dell'agroalimentare e della filiera dell'alimentazione umana, con particolare riferimento alla viticoltura, all'orticoltura e all'olivicoltura, nonché della chimica farmaceutica, delle tecnologie digitali e immagini satellitari.

Durante il confronto sono state esplorate possibili collaborazioni, mettendo in relazione i bisogni delle organizzazioni con le competenze scientifiche e tecnologiche disponibili. Sono stati così individuati ambiti di progettualità da approfondire e tradurre in iniziative operative.

OBIETTIVO MINIMALE

L'obiettivo minimale è mettere a fuoco, nel corso dell'anno, progettualità condivise, definendone obiettivi, contenuti, soggetti coinvolti e possibili modalità di attuazione, e individuando le opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo.

#peoplestrategy

CIUTAT DE L'**ALGUER**
CITTÀ DI **ALGHERO**

FONDAZIONE
BRUNO KESSLER

POLITICHE FAMILIARI

FONDAZIONE
ALGHERO
Musei | Eventi | Turismo | Arte